

## COMUNICATO STAMPA

**Titolo: Tutto ci sfugge**

**Date:** 29 giugno – 7 Settembre

**Giorni:** Dal Lunedì al Venerdì: 10.00-13.00 / 18.00-20.00; Sabato su prenotazione

**A cura di:** Claudio Zecchi e Paolo Mele

La mostra è realizzata grazie al supporto della **Regione Puglia**.

Tutte le opere sono state prodotte e realizzate grazie al supporto del bando **SIAE | Sillumina Copia privata per i giovani, per la cultura e MiBAC**.

**Web:** <http://www.random.net/>

**Tutto ci sfugge** è il titolo della mostra che chiude il secondo ciclo di residenze.

Il titolo, tratto dal taccuino di appunti per *Memorie di Adriano* di Marguerite Yourcenar, individua nel tema della memoria e nella sua ricostruzione attraverso gli strumenti della narrazione, il *fil rouge* dei quattro lavori presentati.

**Dice Yourcenar:** «Tutto ci sfugge. Tutti. Anche noi stessi. La mia stessa esistenza, se dovessi raccontarla per iscritto, la ricostruirei dall'esterno, a fatica, come se fosse quella di un altro. [...] Qualunque cosa si faccia, si ricostruisce sempre il monumento a proprio modo, ma è già molto adoperare pietre autentiche. Ogni essere che ha vissuto l'avventura umana, sono io».

Seppur da latitudini differenti, i quattro lavori in mostra rielaborano la memoria e il ricordo ad essa connesso attraverso meccanismi formali di verosimiglianza che, seppur partendo dall'universo narrativo della realtà, la rimettono in discussione creandone una completamente nuova.

**Arachne** di **Romina De Novellis** è un lavoro di ricerca tradotto formalmente in una performance. Una camminata che ha visto protagonista l'artista e un gruppo di donne che si sono spontaneamente aggiunte nel corso del tragitto che va da Galatina a Santa Maria di Leuca. La performance è stata filmata e documentata con la realizzazione di alcune fotografie che sono parte integrante del progetto finale. L'opera è un'analisi, attraverso il corpo, delle tarantate contemporanee e del genere femminile in terra Salentina e nel contesto del Mediterraneo.

In occasione della mostra verrà presentato il film e due delle immagini fotografiche.

**En Route to the South – parallel migrations** di **Elena Mazzi e Rosario Sorbello** è un progetto in progress in corso dal 2015 che si basa sulla giustapposizione tra la pratica dell'apicoltura nomade e il fenomeno della migrazione umana. Nel caso specifico di Gagliano del Capo e del territorio salentino, il progetto si concentra sulla condizione in cui versa l'apicoltura locale, costretta a sostituire il tradizionale metodo di allevamento stanziale con quello del nomadismo, a causa di scelte economiche, politiche e di gestione ambientale

(monocoltura dell'ulivo) che hanno compromesso quella biodiversità del territorio necessaria alla produzione di miele.

Già presentata in forma di *performance/lecture* presso il frantoio ipogeo "La fadea", l'opera verrà restituita questa volta nella sua totalità mostrandone i diversi elementi: disegni, testo, audio e arnia.

**OLGA (Outdoor Lab for Gathering the Absence)**, di **Lia Cecchin**, intende riflettere sul concetto di ricordo e sulla condizione di migranti dei cittadini di Gagliano del Capo. Molti locali, infatti, per mancanza di lavoro si sono dovuti trasferire altrove e i più giovani per ragioni di studio si spostano e a volte tornano.

Avvalendosi di una app preesistente (FlashFace) che utilizza il linguaggio di programmazione che da qualche anno viene utilizzato anche dalla polizia nella costruzione degli identikit, OLGA vuole mettere lo spettatore di fronte alla formalizzazione del proprio ricordo attraverso la ricostruzione di un volto. Un ritratto apparentemente perfetto e realistico, ma al contempo insidioso e fallace.

**Scarcagnuli**, di **Riccardo Giacconi e Carolina Valencia Caicedo**, è infine un radio documentario parte di un progetto a lungo termine sui paesaggi sonori e le testimonianze orali di specifiche comunità. A Gagliano del Capo è stato già presentato in forma di cinema senza immagini presso il Bar 2000 e di passeggiata sonora collettiva. Per la mostra assumerà la forma di un luogo d'ascolto intimo in uno spazio aperto.

**È uscito il nostro libro!**

**Sino alla fine del Mare, Investigation on the Extreme Lands.**

È disponibile nel nostro shop il libro ***Sino alla fine del Mare*** la pubblicazione finale dei primi cinque anni di ricerca sulle Terre Estreme. Il libro punta a diventare uno strumento per indagare il tema creando una nuova mappa cognitiva delle terre estreme attraverso il contributo di professionisti provenienti da diverse discipline.

**Il libro è un progetto di Random**

**A cura di Paolo Mele, Annapaola Presta, Claudio Zecchi**

**Edito da Viaindustriae, Foligno, 2019, pag. 144**

**Per acquisto:** <http://random.net/store/it/prodotto/sino-alla-fine-del-mare/>

**Mediateca Osservatorio delle Terre Estreme**

In occasione dell'apertura della mostra sarà presentata al pubblico anche la Mediateca *Osservatorio delle Terre Estreme*, nucleo iniziale di quello che diventerà punto di riferimento e importante strumento di ricerca per artisti, studiosi e semplici appassionati che intendano indagare il tema delle produzioni e fruizioni contemporanee d'arte in contesti periferici. Raccoglie il lavoro svolto da Random dalla sua fondazione, costituito dalle opere prodotte negli anni dagli artisti in residenza, dai materiali di processo, dalla documentazione delle attività, oltre a una – ancora - piccola, ma interessante selezione di testi a stampa e di periodici.



Romina De Novellis, *Arachne*, performance da Galatina a Punta Ristola, photo credits De Novellis/Bordin, 2018, courtesy Ramdom e l'artista



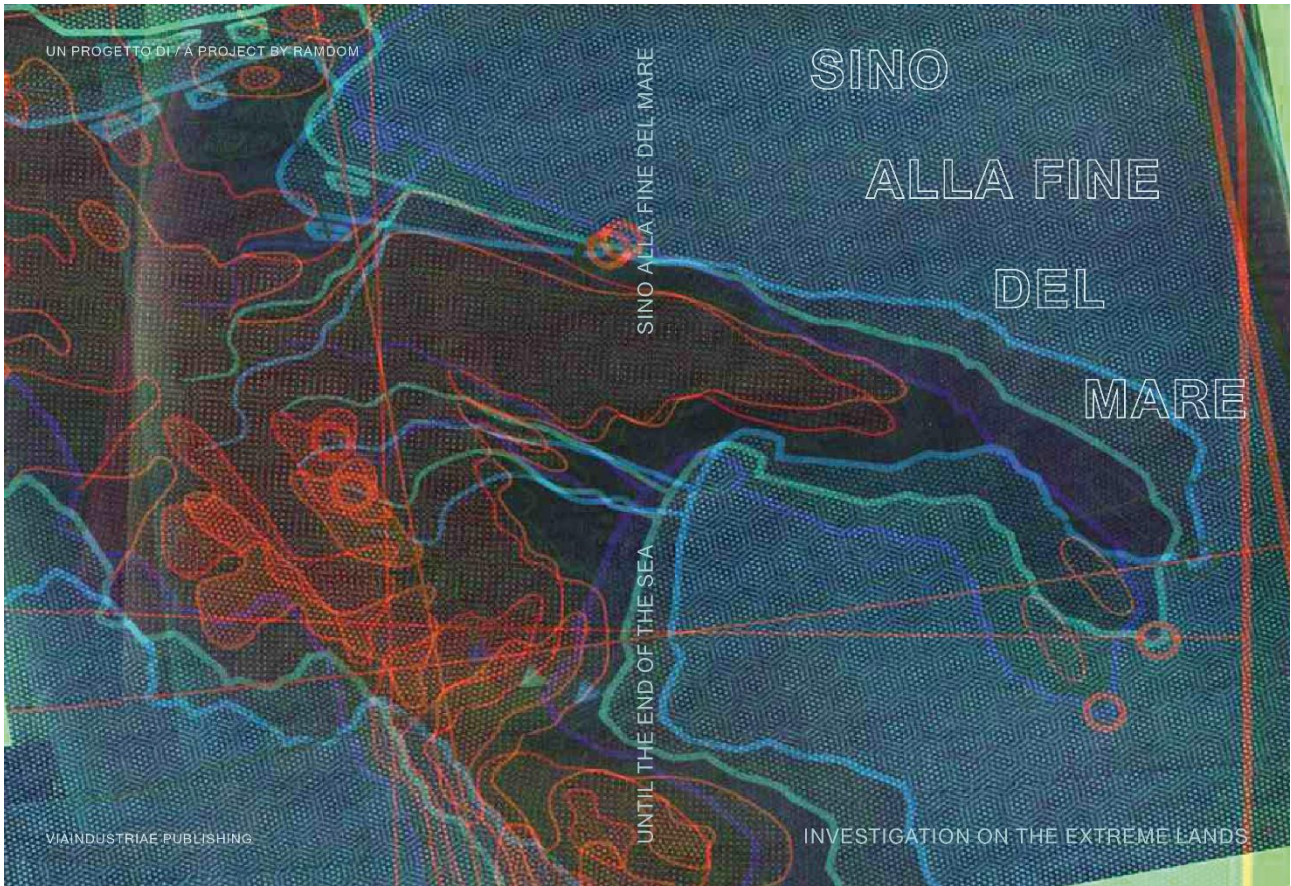
Elena Mazzi, Rosario Sorbello, *En route to the South, Moving land*, tecnica mista su carta, 25 x 33 cm, 2018, courtesy Ramdom, gli artisti e Ex Elettronica



Lia Cecchin, *OLGA (Outdoor Lab for Gathering the Absence)*, Installazione, materiali vari, Central Bar, Gagliano del Capo (LE - Italy), 2019, photo credits Pierpaolo Luca, courtesy Ramdom e l'artista



Riccardo Giacconi Scarcagnoli, *Bar 2000*, Gagliano del Capo (LE - Italy), 2019, photo credits Pierpaolo Luca, courtesy Ramdom e gli artisti



Sino alla fine del Mare, Investigation on the Extreme Lands, Cover del libro Edito da Viaindustriae, Foligno, 2019, pag. 144